

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI ABBONATI

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

adv

Autonomia differenziata, si accelera: governatori a confronto con la Gelmini

PRIMO PIANO > POLITICA

Giovedì 23 Giugno 2022 di Nando Santonastaso



adv



La legge quadro per l'**autonomia rafforzata delle Regioni** (per ora solo del Nord) va avanti. Il testo definitivo da presentare in Consiglio dei ministri non c'è ancora ed è molto probabile che sarà almeno in parte diverso dalla bozza di Ddl che circola da alcuni giorni e di cui Il Mattino ha dato notizia nei giorni scorsi. Ma di sicuro i tempi sembrano piuttosto brevi come emerge dall'incontro di ieri tra la ministra per gli Affari regionali **Mariastella Gelmini**, promotrice dell'iniziativa di legge, e i governatori di sei Regioni (Zaia per il Veneto, Fontana per la Lombardia, Bonaccini per l'Emilia-Romagna, Toti per la Liguria, Giani per la Toscana e Cirio per il Piemonte). L'obiettivo è di approvare la riforma entro la fine della legislatura come più volte indicato dalla Gelmini. E anche su questo punto l'accordo con i governatori è completo. Sostanzialmente condivisa l'impostazione della ministra in un clima "costruttivo e positivo" di confronto al quale partecipano anche il presidente della Conferenza delle Regioni, Fedriga, e il presidente della Provincia autonoma di Trento, Fugatti. Ma c'è anche spazio per avanzare «proposte di modifiche alla bozza della legge quadro che vanno nella direzione di rafforzarne gli aspetti relativi al monitoraggio e alla valutazione dei risultati ottenuti, per una maggiore responsabilizzazione di quelle amministrazioni regionali che potranno avere più materie e compiti devoluti», come si legge nel documento finale.

APPROFONDIMENTI



L'ECONOMIA

Sud, le differenze nella qualità della scuola pesano:...



LA SANITÀ

Fondo sanitario nazionale 2022, De Luca non firma l'intesa:...

IL MATTINO TV



Trofeo Caputo, torna il campionato mondiale del pizzaiuolo

DALLA STESSA SEZIONE

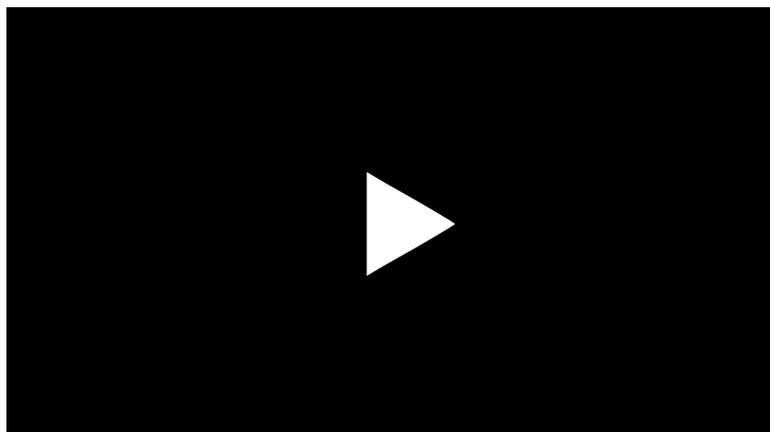


M5S, Conte non strappa: «Restiamo al governo». Ma i suoi sono divisi

Stefano Bonaccini in particolare mette l'accento su due nodi decisivi, l'istruzione e i Lep, da tempo al centro di polemiche e discussioni. Sul primo, il presidente dell'Emilia conferma di voler escludere la scuola dal numero delle competenze richieste (23 quelle sul tappeto), come già deliberato da giunta e assemblea regionale. Non tutti i colleghi governatori sono probabilmente d'accordo con lui e del resto la bozza attuale del Ddl non vi fa cenno: ma che il tema sia oggetto da giorni di ampie riflessioni, e in tutte le sedi interessate, sembra pressoché certo. Stralciare l'istruzione dalla riforma, in altre parole, non sarebbe più un tabù come in passato.

LEGGI ANCHE [Autonomia, si riparte: mano libera alle Regioni](#)

Bonaccini propone anche «un limite temporale preciso per definire le risorse dei Lep, senza il quale ogni progetto di riforma non avrebbe un orizzonte chiaro di messa in pratica». È l'altro nodo cruciale sul quale il "fronte del no" esprime non poche riserve ritenendo decisiva l'approvazione dei Lep prima dell'attuazione della riforma e non dopo, o in corso d'opera, per evitare che senza automatismi e sanzioni la legge venga attuata solo in parte. «Lavoriamo in un clima positivo e soprattutto c'è la volontà di trovare una risposta alle nostre istanze – commenta il governatore lombardo **Attilio Fontana** -. L'autonomia è uno strumento che serve a responsabilizzare chi amministra, non a creare disuguaglianze. E posso dire che, in questo senso, sono stati compiuti ieri passi in avanti. Siamo entrati nel merito delle proposte fatte dal governo confrontandole con le richieste portate avanti dalle Regioni». E anche il residente della Liguria, **Giovanni Toti**, è sulla stessa lunghezza d'onda: «Chi sostiene che le disuguaglianze esistenti tra territori, tra nord e sud, siano frutto delle autonomie, sbaglia analisi: sono decenni di scelte sbagliate e di assenza di responsabilità delle classi dirigenti ad aver prodotto queste diversità», dice. E aggiunge: «Perseverare sarebbe diabolico, ancora di più oggi che abbiamo da spendere i soldi del Pnrr. Non perdiamo altro tempo e facciamo ripartire in modo concreto questo cammino».



Anche il documento finale insiste sullo spirito unitario della riforma, contestato invece dal "fronte del No": «I presidenti hanno più volte richiamato il principio solidaristico, sottolineando come la richiesta di maggiore autonomia non è il suo disconoscimento e come nessuna Regione che la chiede vuole dividere l'Italia. Al contrario, i governatori intervenuti alla riunione hanno ribadito come la loro richiesta di autonomia rappresenti un'opportunità per l'intero Paese, favorendo l'accelerazione nella definizione sia dei fabbisogni standard che

di Francesco
Malfetano



Sondaggi M5s: Di Maio al 3%, Conte al 10%. Due partiti, voti dimezzati

di Barbara Acquaviti



Conte: «Sostegno a Draghi non è in discussione». Tra Di Maio e l'ex premier ora sorride Salvini: i numeri della maggioranza dopo la scissione M5s

di Francesco
Malfetano



Di Maio lascia M5S, Conte dimezzato non è più prima forza. Il de profundis di Grillo

di Mario Ajello



Insieme per il futuro, chi sono i 51 deputati ex M5S nel nuovo gruppo di Di Maio. Lo seguono anche le europeutate Gemma e Rondinelli

di Mario Landi

adv

VIDEO PIU VISTO



Maturità, i cantanti italiani che non hanno mai preso il diploma: ecco chi sono

adv

..ilMoltoFood



dei Livelli essenziali delle prestazioni (Lep)». Restano ovviamente centrali anche altre questioni, a cominciare dalla spesa storica e dal coinvolgimento del Parlamento nell'iter della legge. Punti decisivi e divisivi: non a caso su entrambi la distanza tra favorevoli e contrari alla riforma resta ancora ampia.

Ultimo aggiornamento: 07:10

© RIPRODUZIONE RISERVATA

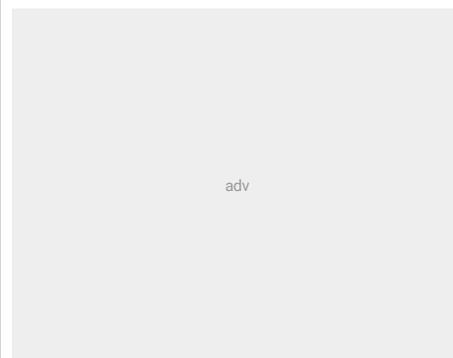


Fish for Good, l'impegno di Findus per salvaguardare mari e oceani

GUIDA ALLO SHOPPING



Irrigatore programmabile da giardino: ecco i modelli col miglior rapporto qualità/prezzo



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

Legalmente
www.legalmente.it

LE PIÙ CONDIVISE



Latina, organi nel mare al Lido: i bimbi di una colonia trovano un fegato, poi spunta una milza.

Accertamenti in corso



Sanità Campania, De Luca nomina i 13 direttori generali di Asl e ospedali: D'Amore al Cardarelli, Longo al Policlinico